



RASSEGNE

## “Costruire dei ponti per ritrovare la solidarietà”

*Lugano ospita fino a domenica 18 ottobre il secondo Festival dei Diritti Umani con film, dibattiti ed esposizioni sulle troppe violazioni in corso nel pianeta*

Sedici film selezionati nell'ambito della più recente e significativa produzione cinematografica internazionale: approfondimenti su questioni e temi legati al rispetto dei Diritti Umani; un percorso cinematografico e di discussione appositamente concepito per i giovani e due mostre: una dedicata alla libertà d'espressione, l'altra al diritto all'autodeterminazione. Sono questi gli ingredienti della seconda edizione del *Festival dei Diritti Umani*, in programma fino a domenica 18 ottobre al Cinesat di Lugano, il cui scopo è – come sottolinea la direttrice Jasmin Basic – «attirare l'attenzione sulle sempre troppe

violazioni dei diritti umani, vicine e lontane ma tutte altrettanto importanti e urgenti». Un festival che, sempre secondo Basic, rappresenta «un'occasione di aprirsi al mondo e all'altro: invece di erigere muri, chiudere le frontiere e nutrire paure e diffidenza, dobbiamo cercare di costruire dei ponti per ritrovare la solidarietà che rende l'essere umano unico e forte e la nostra società moderna». Un messaggio che la rassegna si ripropone di veicolare con un vivace programma che ruota attorno a due cause importanti: quella del popolo eritreo, vittima di un regime totalitario che si è macchiato dei peggiori crimini

contro l'umanità e costretto, da anni, a un vero e proprio esodo e la lotta per la libertà di stampa e di espressione della quale è stato scelto come simbolo il blogger giornalista Raif Badawi, detenuto in Arabia Saudita dove è stato condannato a 1.000 frustate e 10 anni di prigione.

Il *Festival dei Diritti Umani* viene ufficialmente inaugurato giovedì 15 ottobre (19.00) con la proiezione del film di Jacques Audiard *Dheepan*. Vincitrice della Palma d'oro di Cannes 2015 la pellicola – che uscirà nelle sale ticinesi e in Italia il 22 ottobre – racconta di un ex-soldato, una giovane donna e una bambina in fuga dalla

guerra civile in Sri Lanka. Facendosi passare per una famiglia, i tre trovano rifugio in Francia, in un quartiere popolare della periferia di Parigi. Lì, tra le mille avversità e il desiderio di ricostruirsi una vita, si trovano ad affrontare una realtà regolata da bande criminali. La proiezione di *Dheepan* (in presenza del protagonista Anthonyasans Jesuthasan) sarà preceduta da un momento dedicato al popolo eritreo durante il quale porteranno la loro testimonianza alcuni rappresentanti delle comunità eritree in Svizzera e in Italia, tra cui Alganesh Fessaha, Fana Asefaw, Padre Mussie Zera e Keshi Kidane.